

ALLEGATO - ESAMI DI QUALIFICA

1. Gli esami di qualifica si articolano in due momenti.

A. PROVE STRUTTURATE E SCRUTINIO.

2. Nel periodo precedente il termine delle lezioni, i docenti, sulla base delle scelte operate in precedenza dal Consiglio di classe, sottopongono gli alunni a una serie di prove strutturate o semistrutturate al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi individuati nelle diverse discipline. Tali prove possono essere pluridisciplinari o riferite a singole discipline. Per l'educazione fisica può essere prevista una prova pratica.
3. Nel periodo indicato, in relazione all'impegno dei docenti nelle classi interessate agli esami, l'orario scolastico può subire modificazioni con provvedimento del Capo di Istituto.
4. Lo scrutinio, alla luce delle considerazioni espresse nella premessa, costituisce la prima parte della valutazione.
5. Il Consiglio di classe tiene conto degli elementi di valutazione derivanti dal curriculum e dalle prove strutturate o semistrutturate, al fine di determinare il livello di formazione generale raggiunto e il grado di preparazione del candidato nelle singole materie di studio. L'attività svolta presso aziende dagli alunni, che per le sue caratteristiche deve configurarsi come attività didattica sulla base di accordi nazionali o locali, è ugualmente oggetto di valutazione. E' altresì oggetto di valutazione l'attività di stage in azienda e di formazione effettuata durante l'anno scolastico, in attuazione di progetti autorizzati nell'ambito di programmi comunitari.
6. Lo scrutinio si conclude con un giudizio analitico e un voto, espresso in decimi, per ciascuna materia, sulla base del profitto conseguito durante l'anno scolastico e nelle prove strutturate e semistrutturate, e con un voto di ammissione, espresso in centesimi, accompagnato da un giudizio sintetico che motivi l'ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.
7. Tale giudizio è deliberato dal Consiglio di classe, verificata la sufficienza in tutte le materie, ovvero, con giudizio motivato, constatata la presenza di non più di due insufficienze.

B. PROVE D'ESAME

1. L'esame di qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso due prove, l'acquisizione delle abilità richieste.
2. La prima prova è diretta a verificare le capacità relazionali del candidato, attraverso l'accertamento delle abilità linguistico-espressive e delle capacità di comprensione e valutazione.
3. La seconda prova è finalizzata ad accertare le competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico" che si presenterà come un problema aperto e che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione, di tipo progettuale o di scelta di soluzione modulare e abilità di realizzazione pratica. In tale prova possono essere comprese solo discipline che la Commissione ritiene più opportune, sia dell'area comune che dell'area di indirizzo.
4. L'esame di qualifica non prevede, di norma, prove orali.
5. Le prove d'esame possono dare diritto fino a 10 punti.
6. Gli eventuali colloqui potranno essere decisi dalla Commissione anche su richiesta dei candidati al fine di:
 - a. elevare la valutazione dei candidati che si siano particolarmente distinti per impegno e profitto;
 - b. approfondire la valutazione dei candidati le cui prove d'esame siano risultate, nei loro esiti, in contrasto con i valori espressi dal curriculum scolastico.
7. Poiché lo svolgimento del colloquio è solo eventuale, la suddivisione del punteggio massimo di dieci punti può essere determinata preventivamente, anche in misura differenziata, solo tra le due prove di verifica delle abilità, in quanto, ove una quota di tale punteggio fosse attribuita preventivamente al colloquio, il suo svolgimento diverrebbe di fatto obbligatorio.
8. Alla fine delle prove d'esame, che possono eventualmente essere integrate dalla prova orale, la Commissione esaminatrice formula un giudizio globale e assegna, un voto unico che può modificare, in senso positivo o negativo, nell'ambito dei dieci punti a disposizione, il voto di ammissione, determinando in tal modo la valutazione finale dell'esame di qualifica.
9. L'alunno risulta qualificato quando riporta un punteggio complessivo di sessanta punti per cento.
10. La Commissione decide la durata massima delle singole prove.

11. I candidati esterni, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 15, che non sono tenuti a svolgere le prove strutturate o semistrutturate, sostengono le prove orali su tutte le materie dell'ultimo anno e sulle due prove di capacità relazionale e di abilità professionale, nonché prove scritte, orali, pratiche, come previste dai programmi, sulle materie degli anni precedenti in relazione al titolo di studio posseduto. Il voto finale, espresso in centesimi, è determinato dai risultati riportati nelle due prove di capacità relazionale e di abilità professionale e da quelli conseguiti sulle prove concernenti le materie dell'ultimo anno.

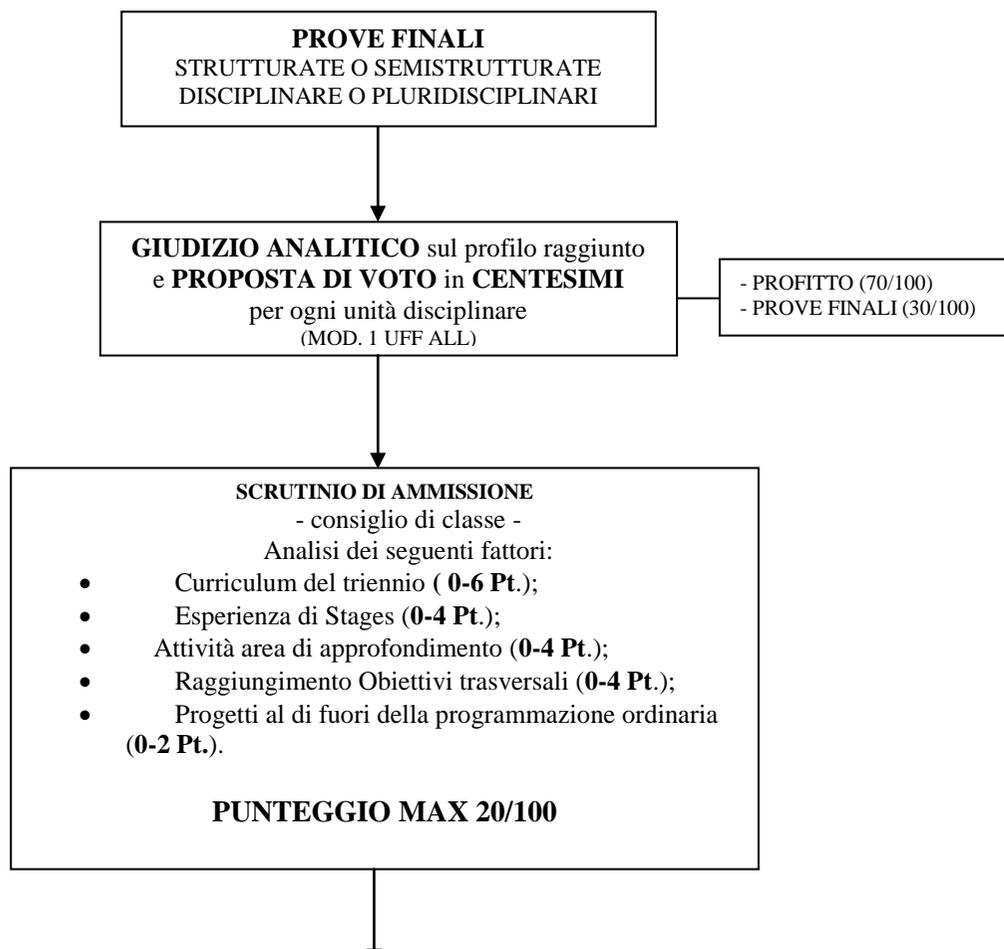
C. **CERTIFICAZIONI**

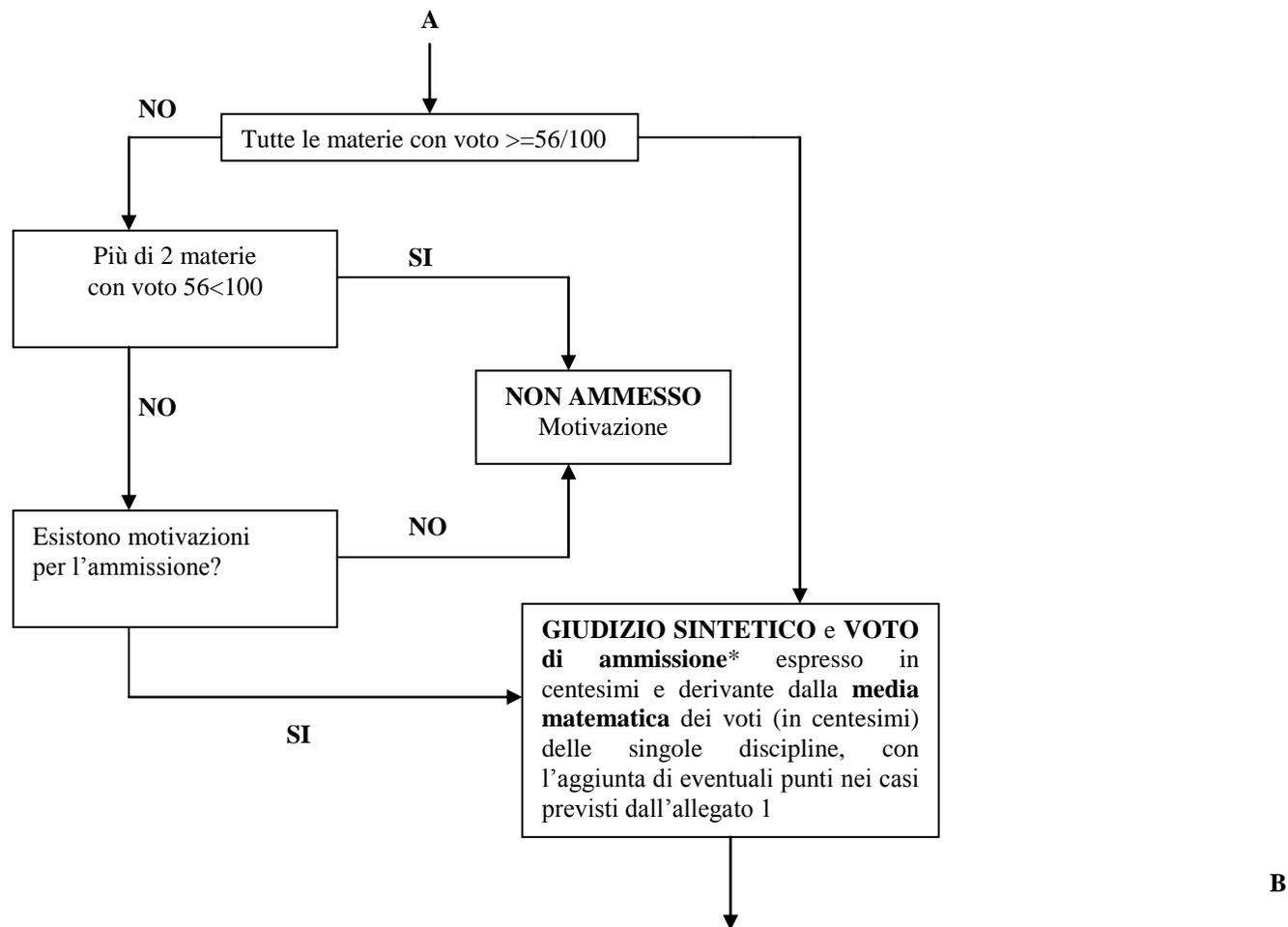
1. Su richiesta del candidato può essere rilasciato un certificato con i voti conseguiti in sede di scrutinio nelle singole discipline.
2. L'attività svolta presso aziende viene riportata nell'apposito spazio previsto sul retro del diploma.
3. Nei diplomi di qualifica, da rilasciare agli interessati che abbiano provveduto al pagamento della relativa tassa, la denominazione della qualifica professionale deve corrispondere a quella prevista dai vigenti programmi.

Nelle pagine seguenti è riportato il relativo diagramma di flusso.

**CLASSE 3* PROFESSIONALE
ESAME DI QUALIFICA PROGETTO '92**

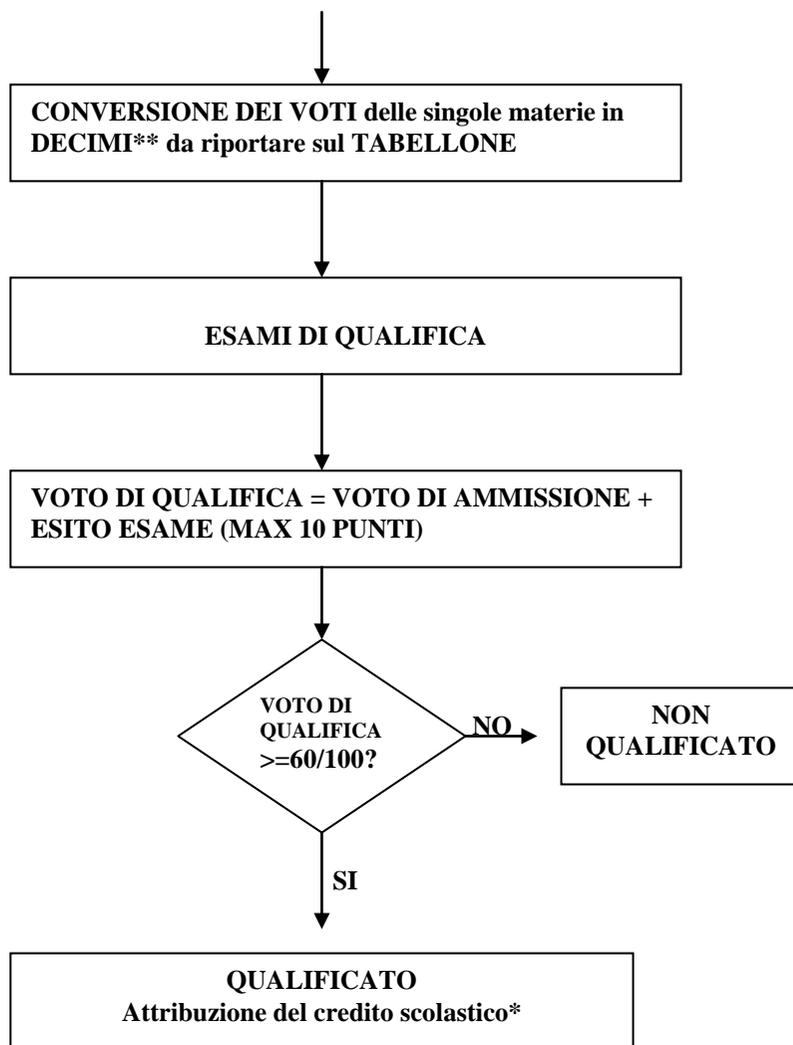
DIAGRAMMA DI FLUSSO





* L'ammissione con la presenza di non più di due discipline insufficienti, deve essere motivata. Tali insufficienze e quelle relative alle discipline a cui il C.d.C. ha attribuito i punti nell'applicazione dei criteri di valutazione (allegato 1), sono il debito formativo per gli allievi qualificati, che proseguono gli studi.

B



****Corrispondenza tra voti espressi in centesimi e voti in decimi per il tabellone.**

Centesimi	<16	16-25	26-35	36-45	46-55	56-65	66-75	76-85	86-95	96-100
Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI QUALIFICA

La commissione per gli esami di qualifica

DELIBERA

di adottare, per la valutazione finale dei candidati, i seguenti criteri:

1^PROVA E PROVA SCRITTA DI CULTURA: la Commissione terrà conto delle capacità di analisi e di sintesi del candidato e della correttezza del testo;

PROVA SCRITTO/GRAFICA E PRATICA DI TECNICA PROFESSIONALE: il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie delle materie professionali e di saper affrontare, con proposte risolutive, le problematiche relative ai programmi svolti; dovrà, inoltre, dimostrare di saper operare con le macchine attrezzi e strumenti propri della materia e di saper eseguire in maniera corretta e precisa il tema assegnato;

PROVE ORALI: Il candidato dovrà dimostrare di sapersi esprimere correttamente con il linguaggio specifico e di aver acquisito le conoscenze fondamentali relative alla materia; di saper indicare tempestive e adeguate soluzioni ai quesiti proposti.

CORRISPONDENZA TRA MISURAZIONE DI CIASCUNA PROVA E PUNTEGGIO

PRIMA PROVA

Punti	-4	-3.8	-3	-1.5	-0.5	+1.5	+3	+3.5	+3.8	+4
Scala ordinaria (1-10)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

SECONDA PROVA

Punti	-6	-5.8	-4	-2	-0.5	+2	+4	+5	+5.8	+6
Scala ordinaria (1-10)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

ESEMPI

PRIMA PROVA		SECONDA PROVA		TOTALE
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	
7	+3	4	-2	+1
6	+1.5	5	-0.5	+1
5	-0.5	6	+2	+1.5
4	-1.5	7	+4	+2.5
6	+1.5	6	+2	+3.5
4	-1.5	4	-2	-3.5

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO DAL C.D.C. (max.20 pt.) IN SEDE DI SCRUTINIO DI AMMISSIONE.

- **Curriculum**

Il punteggio è determinato dalla somma dei punti attribuiti sulla base della media dei voti riportata il primo e secondo anno (max 2 pt. per anno) e di quelli relativi alla promozione con debiti formativi o bocciatura nel biennio (max 2 pt.).

Eventuali debiti formativi del 3° anno nelle materie di scienze e diritto che non sono stati recuperati, comporteranno una penalizzazione di 0,5 punti per debito.

Punti relativi alla media dei voti			Punti relativi alla promozione con debiti formativi o bocciatura del biennio	
Media	Cl.1	Cl.2	Condizioni	Pt.
M=6	0,5	0,5	Respinto un anno o promosso con più di 3 debiti formativi complessivi	0,5
6<M≤7	1	1	Promosso con 3 debiti formativi complessivi	1
7<M≤8	1,5	1,5	Promosso con 1-2 debiti formativi complessivi	1,5
8<M≤10	3	3	Promosso in prima sessione ogni anno	3

a di Approfondimento, Raggiungimento Obiettivi Trasversali

Giudizi stage	Partecipazione Area App.	Raggiungimento Ob. Trasv.	Punti
Insufficiente	Insufficiente	Giudizio negativo	0
Sufficiente	Sufficiente	Un parziale raggiungimento degli obiettivi trasversali	2
Buono	Buono	Raggiungimento degli obiettivi trasversali a livello suff.	3
Ottimo	Ottimo	Completo raggiungimento degli obiettivi trasversali	4

• **Progetti presentati al di fuori della programmazione ordinaria**

Giudizio	Punti
Insufficiente	0
Sufficiente	1
Buono	1,5
Ottimo	3

• **Giudizi o stage, partecipi area**

Discipline insufficienti	Possibili variazioni in seguito all'analisi dei diversi fattori	Esito dello scrutinio
Nessuna		AMMESSO (i punti relativi alla valutazione del C.d.C. saranno sommati alla media matematica).
I	S	AMMESSO (Gli eventuali punti eccedenti potranno essere sommati alla media matematica)
GI	GI	DECIDE IL C.d.C Se AMMESSO => giudizio motivato (il C.d.C. deciderà se utilizzare o meno gli eventuali punti per avviare la media matematica)
I I	S S S I	AMMESSO DECIDE IL C.d.C Se AMMESSO => giudizio motivato DECIDE IL C.d.C. Se AMMESSO => giudizio motivato
I GI	S GI	DECIDE IL C.d.C Se AMMESSO => giudizio motivato (Gli eventuali punti eccedenti potranno essere sommati alla media matematica)
I I GI	S S GI I S GI	DECIDE IL C.d.C Se AMMESSO => giudizio motivato
I GI GI	S GI GI	DECIDE IL C.d.C Se AMMESSO => giudizio motivato
GI GI GI		NON AMMESSO

ALLEGATO 1
APPLICAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

S = INSUFFICIENZA => VOTO SUPERIORE-UGUALE A 56 CENTESIMI
I = INSUFFICIENZA NON GRAVE => VOTO COMPRESO TRA 46 E 55 CENTESIMI
GI = INSUFFICIENZA GRAVE => VOTO MINORE-UGUALE A 45 CENTESIMI

8.3.3 ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

Secondo la normativa vigente in merito agli Esami di Stato, al Consiglio di Classe spetta, in fase di scrutinio finale o al termine degli esami di qualifica, l'assegnazione dei voti e la conseguente attribuzione del Credito Scolastico ad ogni alunno.

Il concetto di Credito Scolastico è stato introdotto per rendere gli esami più obiettivi, attraverso la valutazione dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni della scuola superiore e che contribuisce fino ad un quinto (20 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe, sulla base della media dei voti (o del voto finale riportato agli esami di qualifica), assegnati ad ogni singolo studente, deciderà quale credito attribuire, utilizzando la tabella sotto riportata.

Media dei voti	Credito scolastico - punti		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M<5	/	/	Nessun credito
5<M<6	/	/	1-3
M=6	2-3	2-3	4-5
6<M=7	3-4	3-4	5-6
7<M=8	4-5	4-5	6-7
8<M=10	5-6	5-6	7-8

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime:

- a. La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti).
- b. L'assiduità nella frequenza scolastica.
- c. La frequenza dell'area di progetto (se prevista)
- d. L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
- e. La partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- f. Eventuali crediti formativi (acquisti al di fuori della scuola e la cui attestazione deve essere consegnata, a cura degli studenti, c/o la Segreteria Didattica entro il 10 maggio)

In funzione della maggiorazione degli indicatori sopra riportati, viene attribuito il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione.